



327 389 88 91

Iscrizioni 17 e 24 settembre 2016 dalle ore 15.30 alle 17.00 presso il Centro Parrocchiale San Giacomo

per informazioni telefonare o lasciare un messaggio

CORSO di GINNASTICA della MEMORIA



339 383 76 74

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
11 SETTEMBRE 2016
 Anno V° - N° 34

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 11 SETTEMBRE XXIVª Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità; Campagnolo Stefano; Busato Maria in Simionato (ann.);
ore 19.00	Lunardon Olga;

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE Santissimo Nome di Maria

ore 19.00	Ceccato Maria, Pietro, Bruno e Lino; Sartori Bruno, Antonella, Giuseppe e Lino; Fam. Scremin Antonio e Domenica; Rebellato Francesca (ann.);
-----------	--

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE

ore 19.00	Beltrame Dino (ann.), Lino, Lucia, Giorgio; Nainer Aurelio;
-----------	---

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE Esaltazione della Santa Croce

ore 19.00	Perotto Alfredo e Vergari Fabrizio; Pelizzer Giuseppe (nel suo compleanno);
-----------	---

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE Beata Vergine Maria Addolorata

ore 19.00	Gioconda (ann.), S. M. Concetta Vettorazzo e fam. Vettorazzo;
-----------	---

VENERDÌ 16 SETTEMBRE

ore 19.00	Bonato Antonio, Marcellino e Maurizio; Tiberio Bruno e Pierina;
-----------	---

SABATO 17 SETTEMBRE

ore 19.00	Conte Antonio; Zilio Luigi e Padovan Teresa; Baron Luigi e Delgia; Arziliero Giuseppe (ann.); Bosio Carlo e def. della fam.; Keller Antonio e Ida;
-----------	--

DOMENICA 18 SETTEMBRE XXVª Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità; Bordignon Antonio, Teresa e genitori; Carlesso Domenica e figlio;
ore 19.00	Fam. Andriollo e Tonin; Pegoraro Lena;

Messa feriale delle 8.00

Da lunedì 19 settembre ripartirà, grazie all'aiuto di don Giacinto, la Messa feriale delle ore 08.00. Sarà una possibilità in più di partecipare all'incontro quotidiano con Gesù. Ringrazio don Giacinto per la sua disponibilità e invito, chi può, a partecipare.

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE AL MATTINO

XXIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C'È GIOIA IN CIELO PER UN SOLO PECCATORE CHE SI CONVERTE

LUCA 15,1-32



In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice:

"Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

RIFLESSIONE

Il padre attende, ma per il fratello maggiore quel figlio potrebbe morire. Non si rende conto che pure lui dovrebbe far ritorno ammettendo, finalmente, di avere parecchie cose da farsi perdonare. Sì. Farsi perdonare la sua regolarità senza slanci, il suo perbenismo indisponente, la pretesa di essere figlio esemplare senza accettare... il fratello. Farsi perdonare l'ubbidienza senza gioia, il lavoro interessato (ad un miserabile capretto), l'atmosfera gelida che con la sua presenza crea nella casa. Farsi perdonare l'allergia alla festa e al

perdono. Farsi perdonare che per la sorte del fratello non si è dato pensiero. Che per l'angoscia del padre non ha provato tenerezza. "Figlio... tutto ciò che è mio è tuo". Proprio questo gli fa paura. Gli fa paura di "fare suo" il cuore di papà, il suo amore senza misura. Si trattasse di amministrare giustizia e castighi, non avrebbe difficoltà alcuna. Ma qui si tratta di prodigare. E rimane lì, piantato sulla soglia di casa. Condannato ad invecchiare col pretesto del capretto. Che vale più d'un fratello.
don Marco Pozza

IMPEGNO

Non avviciniamoci a Dio per mormorare!



12 Settembre - Santissimo Nome di Maria
ore 19.00 - Santa Messa

Nell'anno 1888, nella cronistoria della visita pastorale del vescovo di Padova, Mons. G. Callegari, è scritto che ... vi fosse la tradizione a far ritenere come verso l'anno 1200 un Oratorio di San Giacomo che aveva come titolare la Madonna dei Boschi servisse da chiesa parrocchiale. Pare che questo oratorio pubblico o chiesa campestre perse questo titolo per ricevere quello di san Giacomo in seguito alla erezione della Parrocchiale di Romano d'Ezzelino che fu dedicata alla

Madonna della Purificazione. Lo stesso oratorio di San Giacomo fu demolito e poi ricostruito nel 1877 con un altare dedicato a San Giacomo Apostolo il Minore.

Nella relazione sullo stato della curazia del 1922 don Gaetano Ziliotto scrive: "circa la statua della Ss.ma Vergine, viene festeggiato in modo speciale il suo santo Nome da questa popolazione la prima domenica prossima alla Sua Natività. E' fatta di legno, la sua grandezza è di m 1,50; è posta in nicchia speciale sul Coro dietro l'altare maggiore ed in modo che a tutti è visibile pienamente".

Vasco Bordignon, www.bassanodelgrappaedintorni.it

VITA DELLA COMUNITÀ

XXIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
11 DOMENICA	ore 07.30 Santa Messa ore 10.00 Santa Messa solenne in onore della "Madonna dei Boschi" ore 12.00 Pranzo Comunitario ore 17.00 Rosario e processione con la "Madonna dei Boschi" da Villa Negri alla chiesa ore 19.00 Santa Messa
12 LUNEDÌ	ore 09.00 Inizio Scuola dell'Infanzia per tutti ore 19.00 Santa Messa in onore del Santissimo Nome di Maria
13 MARTEDÌ	<i>Niente prove coro adulti riprenderanno il 20 settembre</i>
17 SABATO	ore 15.30 - 17.00 Iscrizioni ai Corsi di Computer e Ginnastica della Memoria
XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
18 DOMENICA	ore 07.30 Santa Messa ore 10.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa

Raccolta di offerte pro-terremotati

La Chiesa di Padova è vicina alle popolazioni terremotate delle Marche e del Lazio, si raccoglie in preghiera per le vittime e per quanti si trovano ad aver perso affetti, beni, casa, attività... e invita tutte le comunità parrocchiali a unirsi, **domenica 18 settembre**, alla colletta nazionale promossa dalla presidenza della Conferenza episcopale italiana per rispondere ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

Le offerte raccolte, saranno tempestivamente consegnate alla Caritas nazionale.



Corsi biblici a S. Giacomo

Nella nostra parrocchia avremo quest'anno **al mercoledì sera** la proposta di due corsi biblici. Invito chi può ad approfittare di queste opportunità. Mi fa pensare che siamo esperti di molte cose, e non capiamo quella che chiamiamo addirittura "Parola di Dio"!

Il corso sulla **Genesi** (capitoli 12-50, i patriarchi e le matriarche) **inizierà mercoledì 28 settembre** e sarà guidato da Valerio Scalco. Sul sito internet della parrocchia potete già scaricare il modulo di iscrizione, va consegnato in Parrocchia. Oppure potete direttamente fare l'iscrizione in canonica.



Il secondo corso sarà sul **Vangelo di Matteo**, sarà guidato da Iseldo Canova. Anche per questo corso potete scaricare il modulo di iscrizione da consegnare in Parrocchia. Oppure potete direttamente fare l'iscrizione in canonica. Non perdetevi queste occasioni di approfondimento.

